



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235)

In base all'art. 3 D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, le famiglie sono chiamate a sottoscrivere un Patto educativo di Corresponsabilità, che favorisca la condivisione di alcuni principi e valori fra genitori, insegnanti e studenti. Infatti, se da un lato la nostra Carta Costituzionale riconosce e sancisce il primato della famiglia nell'educazione dei figli (Art. 30), dall'altro la libertà d'insegnamento (Art. 33), riconosciuta ai docenti dalla stessa Costituzione, ne fa i professionisti delle attività d'insegnamento-apprendimento di cui sono parte integrante quei valori che sono il fondamento della nostra società. E' indispensabile quindi che, nel rispetto e nel riconoscimento reciproco, ci sia una piena collaborazione tra genitori, alunni e docenti affinché si possa costruire insieme un progetto educativo che miri a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno nel rispetto dei diritti di tutti.

OFFERTA FORMATIVA

- ⇒ La scuola si impegna a proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e ad offrire le attività necessarie per il suo successo formativo.
- ⇒ La famiglia si impegna a leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto.
- ⇒ L'allievo si impegna a mettersi in gioco nella scuola per costruire relazioni positive e per scoprire, attraverso lo studio e la ricerca guidata e personale, quali siano i propri talenti allo scopo di trovare il modo migliore per utilizzarli in maniera consapevole ed originale.

RELAZIONALITA'

- ⇒ La scuola si impegna a favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle potenzialità dell'alunno. A promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.
- ⇒ La famiglia si impegna a considerare la funzione formativa della Scuola e dare a essa la giusta importanza. A trasmettere ai figli le regole del vivere civile, dando centralità alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.
- ⇒ L'allievo si impegna a considerare la Scuola come un impegno importante e a rispettare il Regolamento Educativo di disciplina in vigore nel nostro Istituto. Usufruire correttamente e ordinatamente degli spazi disponibili, delle attrezzature e del materiale di uso comune. Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.). Rivolgersi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative.

INTERVENTI EDUCATIVI

- ⇒ La scuola si impegna a riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei bambini e dei ragazzi. Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali.
- ⇒ La famiglia si impegna a costruire una sinergia con la Scuola, consapevole che niente come la coerenza nei comportamenti tra famiglia e Scuola, e la certezza del perseguimento dei medesimi fini educativi, genera nel ragazzo fiducia e attitudine positiva nei confronti della Scuola stessa. Si impegna inoltre a firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse. Scambiare qualsiasi opinione nel tempo e nella sede opportuna. Evitare di portare bambini durante le riunioni e di lasciarli soli, negli ambienti scolastici.
- ⇒ L'allievo si impegna a rispettare le consegne. Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. Non mettere in atto comportamenti in cui da soli, o in gruppo, potrebbero ferire o danneggiare gli altri. Riflettere sulle eventuali annotazioni o rimproveri ricevuti. Tenere un comportamento adeguato nei diversi ambienti e situazioni (lezioni, laboratori, servizi igienici, mensa, intervallo, uscite).

PARTECIPAZIONE

- ⇒ La scuola si impegna ad aprire spazi di discussione e di dialogo e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori. Incontrare i genitori in forma di colloquio individuale per segnalare ed affrontare insieme situazioni di difficoltà.
- ⇒ La famiglia si impegna a partecipare attivamente alle riunioni previste. Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. Prendere visione dei documenti inviati dalla scuola, delle note e delle comunicazioni redatte sul libretto personale o nel registro. Fornire agli insegnanti tutte le informazioni utili a migliorare la conoscenza dei ragazzi, segnalando con prontezza l'insorgere di difficoltà o problemi personali. Seguire, controllare e valorizzare il lavoro del proprio figlio a scuola, evidenziando l'importanza dell'istruzione e della formazione per la sua crescita. Favorire la frequenza regolare alle lezioni, evitando di assecondare e giustificare le assenze o i ritardi immotivati. Educare i figli all'autonoma responsabilità e diligenza verso l'impegno scolastico.
- ⇒ L'allievo si impegna ad ascoltare con rispetto compagni e adulti, esprimendo il proprio pensiero e collaborando alla soluzione dei problemi.

INTERVENTI DIDATTICI

- ⇒ La scuola si impegna a promuovere l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi. Prestare attenzione all'individualità degli alunni nel rispetto di tempi e modalità di apprendimento di ciascuno. Aiutare gli alunni a prendere consapevolezza degli obiettivi prefissati e dei percorsi operativi che saranno attuati per raggiungerli. Utilizzare l'errore come momento di riflessione - rinforzo - apprendimento. Valutare il progresso negli apprendimenti con regolarità comunicandolo attraverso il libretto personale, i colloqui individuali e la scheda di valutazione.
- ⇒ La famiglia si impegna a prendere periodico contatto con gli insegnanti. Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. Prendere atto regolarmente del percorso scolastico del proprio figlio.
- ⇒ L'allievo si impegna a partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi. Rispettare gli orari delle lezioni. Portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività, evitando il superfluo. Eseguire con attenzione le consegne date. Seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo. Segnalare dubbi e difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari. Essere disponibile ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento, dell'apprendimento e della valutazione.

Per la famiglia

Per la Scuola
Il dirigente scolastico
Dott. Francesco Callegari

L'alunno